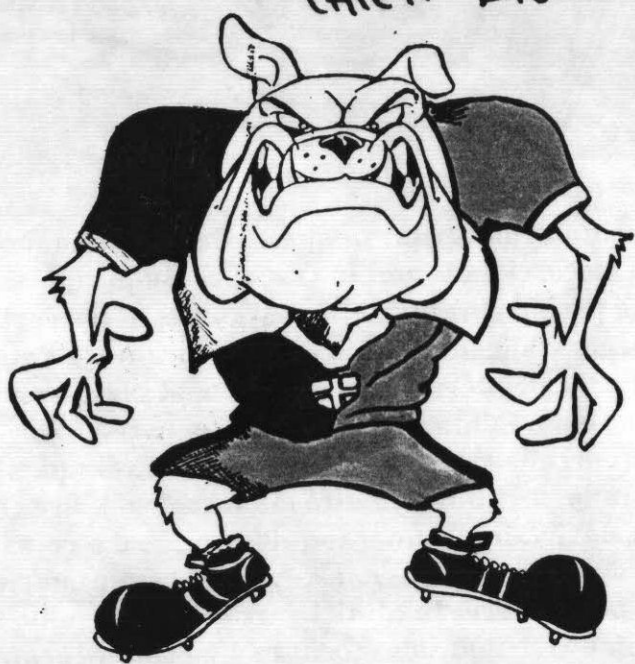


PERIODICO (ESCE QUANDO CI GIRA) DI KONTRONFORMAZIONE
E KONTROKULTURA ULTRAS AUTOGESTITO DAGLI
S.S. CHIETI FANS ?!?!

byron's friends

non official fansine of your side

CHIETI - AVEZZANO 08.03.98



UMILIAMOLI!



Siamo al momento della verità; in questo derby che mai ci saremmo immaginati di giocarci da ultimi in classifica, sono riposte le nostre speranze per la permanenza tra i professionisti. Il pareggio di Casal di Principe paradossalmente ha ridato fiducia a tutto l'ambiente e tenendo conto del calendario, una vittoria oggi sarebbe importantissima. Purtroppo l'abbiamo fallita ripetutamente in gare abbordabili contro dirette concorrenti alla salvezza nelle ultime gare casalinghe ma se abbiamo ancora la possibilità di dire la nostra vuol dire che anche chi ci precede non naviga in acque tranquille, anzi... La corsa è aperta, i play out ancora raggiungibili e non vogliamo assolutamente che ci si lasci cadere proprio ora. In undici gare ci sono in palio la permanenza tra i professionisti e non solo; tornare a giocare nei campi polverosi sui quali anni orsono abbiamo già fatto la nostra gavetta non ci va nemmeno di pensarlo. Questa salvezza è troppo importante e lotteremo con tutte le nostre forze per ottenerla. In fondo non ci sono mai piaciute le cose facili ed il nostro tifo è sempre stato una lotta continua contro tutto e tutti, perciò saremo MAI DOMI anche in questa circostanza garantendo il nostro appoggio e non solo

perché si tratta di un derby. A proposito, non vorremmo che si pensasse sia per noi la partita più attesa; di quest'anno forse sì, ma per giudicare una partita come una rivalità occorre che ci siano avversari degni di tal nome e non ci pare sia così con i marsicani. Come nella gara col Teramo della passata stagione le circostanze ci hanno consigliato di evitare coreografie fantasmagoriche; preferiamo un sostegno costante ai nostri colori con mani, voce e bandiere per tutta la gara, un tifo trascinate che aiuti il Chieti nell'impresa di battere i quotati avversari biancoverdi. Vogliamo vedere 11 IRRIDUCIBILI lottare su ogni pallone con la nostra grinta per raggiungere finalmente una vittoria che manca da troppo tempo (4 mesi!). Al posto nostro non sappiamo quante tifoserie avrebbero continuato a seguire i propri colori dopo tante vicissitudini; noi crediamo molto poche e anche questo è motivo di soddisfazione per il nostro operato senza l'aiuto di nessuno, tutt'altro! Anche per questo la salvezza è un dovere, **NON MOLLIAMO** perché Chieti Non Devi...MAI!





SPECIALE GUINNESS.

Tutto iniziò nel 1722, tre anni prima che nascesse Arthur Guinness, santo patrono di tutti gli amanti della birra scura (stout)...o forse già nel 1720, visto che Jonathan Swift ne parla in un poema scritto proprio in quell'anno.

Ad essere ufficialmente considerato il padre della stout è in ogni caso un birraio londinese, Ralph Harwood, che appunto nel 1722 si ritrovò alle prese con una partita di malto eccessivamente tostato. Invece di buttarlo, come avrebbe dovuto fare, l'avidio birraio lo utilizzò: il risultato, del tutto involontario, fu una birra color liquirizia e dal gusto intenso, subito apprezzata: era nata una stella!

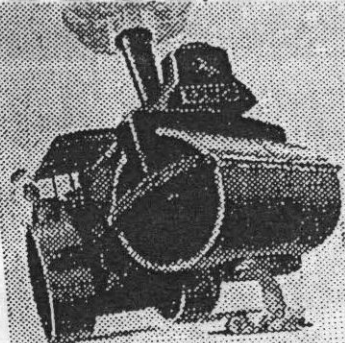
Il fatale incontro tra stout e dinastia dei Guinness avviene un bel po' di tempo dopo, quando l'ormai settantenne Arthur decide di iniziare a produrre unicamente birra scura; ma a porre le premesse per quello che diverrà presto un impero è suo figlio, anch'egli di nome Arthur, che migliora notevolmente la qualità della Extra Superior Porter, ne incrementa la produzione e diviene il maggior produttore dell'intera Irlanda. Con Benjamin, il terzo della dinastia, la Guinness diventa la più grande Brewery del mondo.....

GUINNESS ED ALTRO

La Guinness è alla base di una serie di bevande di ogni tipo: si va dall'equivalente irlandese della nostra birra e pils, fino a degli intrugli iperalcolici degni del più rude tra i rudi lettori. Ecco un breve elenco dei più diffusi tra questi bevande:

- +BLACK & TEN: 50% di Guinness e 50% di chiara
- +BLACK VELVET: 50% di Guinness e 50% champagne

- +POOR MAN'S BLACK VELVET: 50% di Guinness e 50% di cid^{er}; nella versione 1/3 Guinness ed il resto cid^{er}, si chiama SNAKE BITE
- +DROP of DIESEL: molto popolare in Irlanda negli anni '80, è una pinta di Kilkenny macchiata di Guinness
- +GUINNESS ORIGINAL: una pinta di Guinness con un cucchiaino di gelato alla crema. Le due sostanze, a contatto, provocano una reazione chimica, come una barra di magnesio immersa in una vaschetta d'acido. Divertente!
- +STOUT SHANDY: Guinness e limonata in parti pari. In Nuova Zelanda viene chiamato ALL BLACK SHANDY, in AU^{stralia} PORTEGAFF
- +LIVERPOOL KISS: una pinta di Guinness corretta con un qualsiasi cordiale
- +STOUT COOLER: Dubbonnet per 1/6 di misura, Curacao per 1/3 di bicchierino di liquore, crema di cacao per 1/3 di bicchierino di liquore, e completare la pinta con Guinness
- +TUMBRIL: detta anche la "ghigliottina", è 50% di Guinness, in pari parti, porto, brandy, e champagne. Da utilizzare sotto stretto controllo medico
- +CHASER: è la tipica usanza irlandese di alternare qualche sorso di buon vecchio irish whiskey. In alcuni casi il whiskey, viene direttamente aggiunto alla birra. Per il momento buona sbornia, ma il racconto prosegue.



GUINNESS
for strength



GUINNESS
FOR STRENGTH

AMARCORD

FIGC LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE C

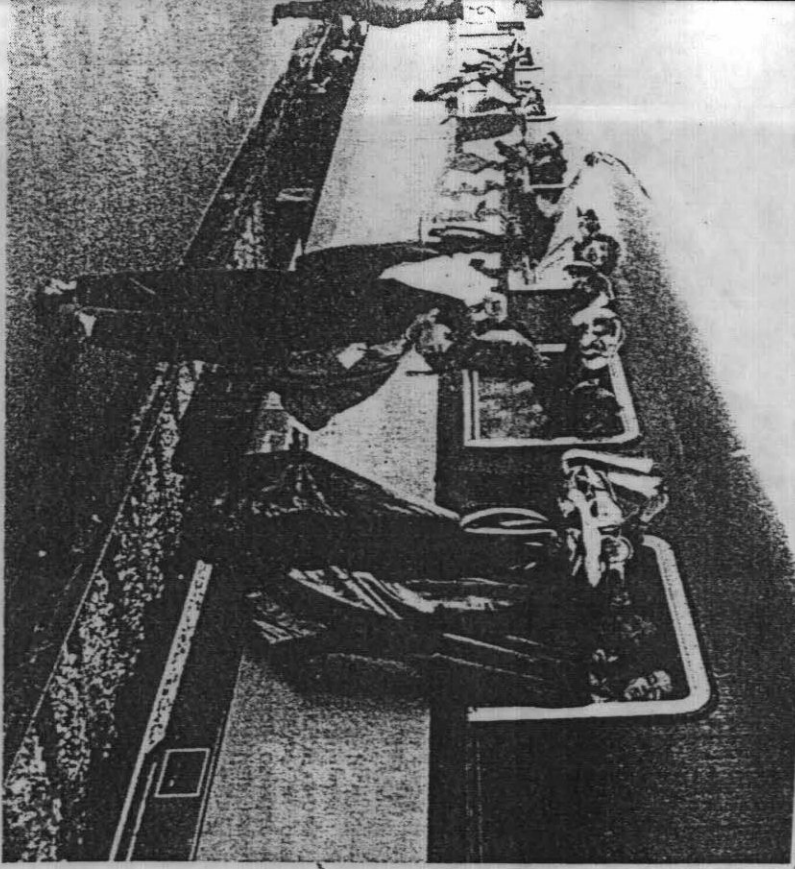
PLAY OUT

LEONZIO - CHIETI

Omaggio

000052
1993-94

LEGA
PROFESSIONISTI
SERIE C



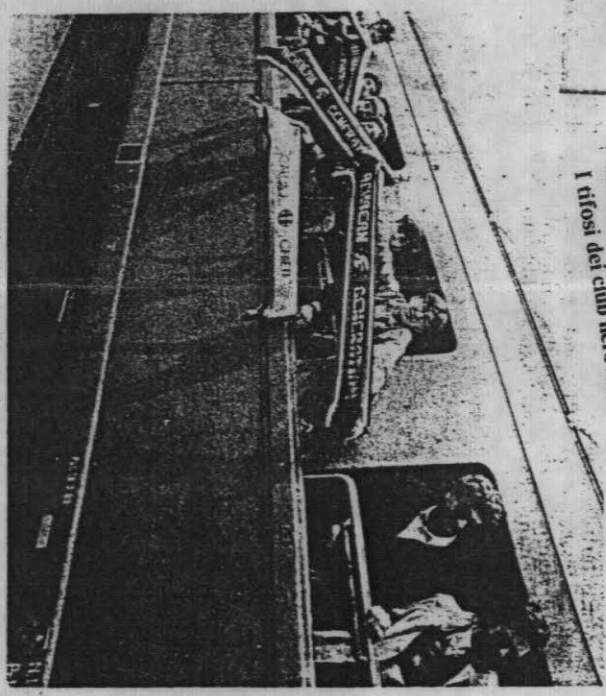
-6-



I club organizzano i pullman per la trasferta a Lanciano
I tifosi neroverdi tutti al derby



I tifosi dei club neroverdi



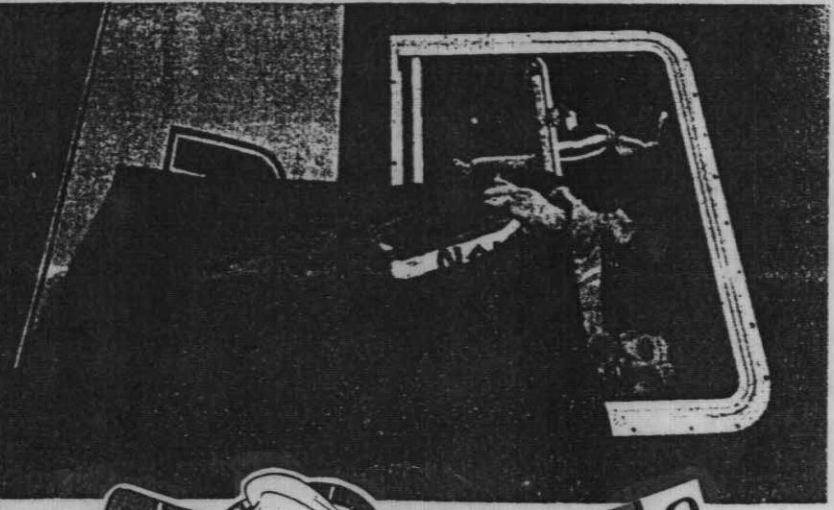
-7-



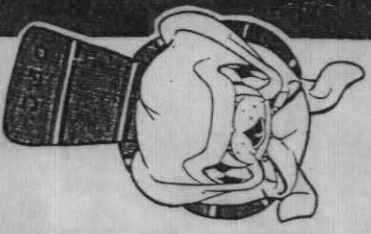
THE FANS

IN OCCASIONE della trasferta del Chieti Calcio a Lanciano di domenica prossima, la tifoseria neroverde ha organizzato il viaggio in pullman; gli autobus previsti saranno dieci. Lo slogan sarà «A Lanciano per vincere, partite pulite».

Le iscrizioni si effettuano ancora oggi, e domani, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19 presso i seguenti club: Achaea Generation, Ft. Hippone Neroverde, Angelini Brothers, White House. Il prezzo è di tremila lire; l'appuntamento domenica ore 13.30 alla Trinità.



of
fe



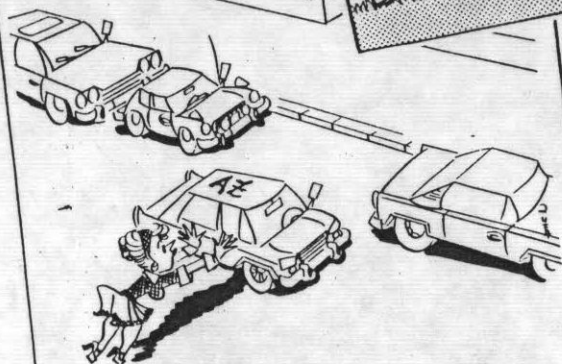
Bandieroni neroverdi vengono stesi fuori dai finestrini del treno speciale Chieti-Civitanova Marche, mentre ragazzi entusiasti salutano mostrando orgogliosi le sciarpe del proprio club.

Alcuni stendardi sono stati cuciti per l'occasione, altri portano i segni di una stagione ricca di successi.

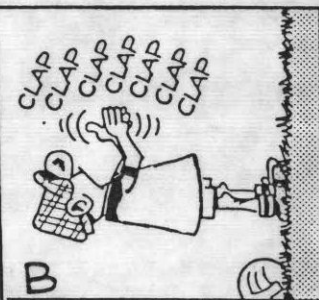
Tutto è stato ben organizzato e sugli spalti i supporters del Chieti si fanno ammirare dai locali.

(Fotoservizio Marco Lussoso)

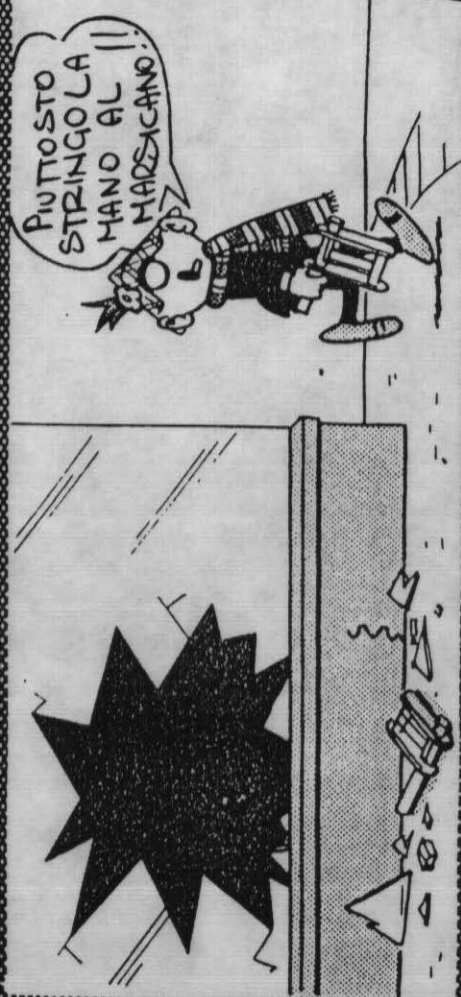
**UN PO' DI
GOLIARDIA CON IL
MARSICANO!!**



Come parcheggiano i marsicani....



FANS



CONTRO i GUFI

-10-

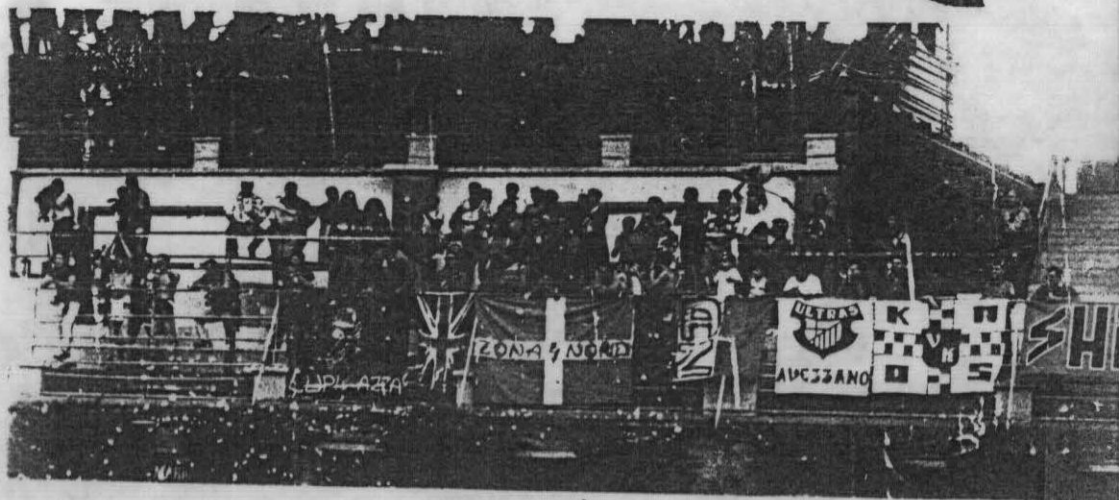


Sono anni che tanti ragazzi si sono prodigati per il bene degli ULTRAS CHIETI volendo racchiudere in questa sigla appartenenti a tutti i gruppi esistenti nella nostra città. Purtroppo raramente i mass media locali hanno apprezzato quanto come lo scarso numero dei paganti o ricordando spiacevoli episodi che sono avvenuti, ingigantendoli oltremisura. E' sì un problema comune a molte tifoserie ma nel nostro caso la situazione è peggiore semplicemente per il fatto che nella nostra regione, è risaputo, non ci ama nessuno. Se si eccettuano i periodi d'oro della nostra squadra in cui facevamo audience e pochi giornalisti tifosi della nostra città è sempre stato un continuo criticarci da tutti i fronti; evidentemente diamo fastidio ma sinceramente a noi non importa; è questa l'occasione per puntualizzare che il Chieti siamo noi per l'ennesima volta e che anzi questi ostacoli che ci troviamo di fronte ci stimolano ad andare avanti con più ostinazione fedeli al nostro motto MAI DOMI contro chi ci gufa e gode per la nostra attuale situazione. Non a caso il nostro canto preferito è in Abruzzo solo noi...o no?

TOPPOSTAFAZIONE

- AVEZZANO -

-11-



CH-AZ C.I. A SULMONA (CAMPO NEUTRO).

Abbiamo già parlato lo scorso anno della tifoseria avezzanese per l'incontro di Coppa Italia a Sulmona. Da allora li abbiamo visti all'opera 3 volte; a Sulmona appunto, e due volte in casa loro quest'anno in campionato e coppa.

I giudizi li lasciamo fare a voi che eravate presenti; come le altre tifoserie della nostra regione peccano molto di presunzione ma lasciano molto a desiderare sia numericamente che qualitativamente. Basta guardare quante trasferte hanno fatto quest'anno e negli anni addietro; solo nella passata stagione in C1 ne hanno fatte abbastanza; per il resto anche l'anno della promozione ne saltarono parecchie. Solo in un paio di circostanze si sono dimostrati all'altezza della situazione in occasione di qualche derby; da rimarcare che sono stati tra i primi in serie C a fare un tifo all'inglese ma con risultati alquanto deludenti. Per capire di che pasta sono fatti basta vedere cosa fecero qualche domenica fa contro la Juve Gela quando al gol dei siciliani tolsero gli stendardi contestando per poi cantare alla fine della partita dopo la vittoria. Inoltre sono perennemente in contestazione senza accontentarsi mai e capire che la C è già troppo per loro.

Siamo curiosi di vedere in quanti si presenteranno oggi all'Angelini e soprattutto se saranno capaci di mantenere i loro messaggi minacciosi tipo CHIETI A NOI (che paura!). Cantiamo per il Chieti ignorandoli, probabilmente è quello che si meritano.

